

Patto Educativo Globale

Pontificia Università Lateranense, 15 ottobre 2020

Primo intervento di S. Ecc. Mons. A. Vincenzo Zani

Papa Francesco ha delineato un progetto, molto chiaro ed essenziale, nel quale sintetizza e rilancia i contenuti che aveva già accennato nei suoi vari messaggi sul patto educativo. Il secondo obiettivo indicato nel suo discorso di oggi si presenta, a mio parere, come una chiave interpretativa dell'intero messaggio: egli dice che occorre a) ascoltare la voce dei bambini, dei ragazzi e dei giovani; b) trasmettere loro valori e conoscenze; c) costruire insieme un futuro di giustizia e di pace; d) rendere degna la vita per ogni persona.

Dal settembre 2019, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha promosso una serie di convegni preparatori internazionali per approfondire i diversi profili del Patto educativo. Ne sono stati realizzati undici, con la collaborazione di Università, Accademie e Centri studi; contemporaneamente in vari Paesi del mondo, Istituzioni e realtà impegnate in educazione, hanno realizzato diverse iniziative con esperienze originali che andremo a raccogliere e a far conoscere.

Nei vari convegni, sono stati approfonditi molti aspetti del Patto: il tema della democrazia, della pace, dell'ecologia, del dialogo interreligioso, del service learning, dell'economia e socialità, della cittadinanza, del dialogo tra generazioni, della formazione alla cooperazione internazionale, e un seminario di studio ad Abu Dhabi.

Rispetto ai precedenti interventi di Papa Francesco su questo tema, il messaggio odierno ha due elementi di novità: in primo luogo si colloca in un contesto completamente diverso, segnato dalle conseguenze della pandemia che ha colpito tutti indistintamente e che lui definisce una "catastrofe educativa"; in secondo luogo, esso lascia trasparire i densi contenuti della recente enciclica "*Fratelli tutti*" che, in qualche modo, il Papa invita a considerare come la mappa dei contenuti per una progettualità educativa.

Si apre, perciò, un immenso cantiere di riflessione che dà un forte impulso a proseguire il lavoro intrapreso; i sette obiettivi indicati dal Papa dovranno trasformarsi in progetti concreti, per mostrare che l'educazione è effettivamente un fattore di profonda rigenerazione.